

non può essere ritirata, se dieci o più deputati vi si oppongono. »

Io, dunque, chiedo di appellarmi al regolamento, per vedere se al ritiro si opponevano dieci o più deputati.

Dunque, signor presidente, eravate nel torto. E sarebbe bello che ne conveniste; tanto più bello, che...

Presidente. Se dieci deputati si fossero opposti... (*Risa all'estrema sinistra*).

Imbriani. Ma se dieci deputati avessero contemporaneamente chiesto di parlare, avreste detto ch'era una confusione, che non era ammesso! Questa è una scusa peggiore della colpa; è una pezza peggiore del buco.

Presidente. Siccome dieci deputati non mi hanno annunziato che si opponevano al ritiro della mozione, ho dichiarato che la mozione era ritirata. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Imbriani. Ma se chiedevamo di parlare per un richiamo al regolamento! (*Rumori*).

Presidente. Insomma, onorevole Imbriani, tra Lei, il quale crede che io sia venuto meno al mio dovere, e me, che ho un'opinione diversa, c'è un giudice, ed è la Camera; può sempre appellarsene ad essa!

Imbriani. Ma se non ci avete lasciato parlare!

Presidente. Un'altra dichiarazione io debbo aggiungere: l'onorevole Imbriani ha accennato ad allusioni che il ministro dell'interno avrebbe fatto verso alcuni dei nostri colleghi. Ebbene, io debbo dichiarare che nelle parole del ministro dell'interno non ho potuto ravvisare nessuna allusione diretta a deputati, perchè in questo caso anche verso di lui avrei fatto il mio dovere come intendo farlo verso tutti, per quanto possa riuscire doloroso.

Imbriani. Siate meno indulgente verso i ministri!

Presidente. Questo io doveva dire non solo a scarico della mia coscienza, ma perchè anche l'onorevole Imbriani si persuada che io sono sempre ligio al mio dovere e che metto tutto l'impegno nell'ademperarlo il più scrupolosamente cho io sappia e possa, e verso tutti indistintamente... (*Breve pausa*).

Se non vi sono altre osservazioni, si intenderà approvato il processo verbale.

(*È approvato*).

Petizioni.

Presidente. Si dia lettura del sunto delle petizioni.

Suardo, segretario, legge:

4985. Il Consiglio comunale di Castrolibero fa voti siano comprese nella abolizione sanzionata dalla legge 14 luglio 1887 le decime un tempo dovute al vescovo di Girgenti.

Notizie sulla salute dell'ex ministro Broglio.

Papadopoli. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che cosa?

Papadopoli. Da più giorni l'illustre commendatore Emilio Broglio, che fu deputato e ministro, patriota della vigilia e non del domani, è piuttosto gravemente ammalato. Io pregherei l'onorevole presidente della Camera di volersi informare delle condizioni della sua salute e di darne comunicazione alla Camera.

Presidente. Onorevole Papadopoli, conosco da più giorni le cattive condizioni di salute in cui versa l'antico nostro collega Emilio Broglio. Mi sono sempre fatto un dovere di assumere informazioni dell'illustre infermo ed anche ieri furono chieste dal questore Borromeo.

Le condizioni odierne purtroppo sono sempre assai tristi; ed io faccio voti caldissimi affinchè la vita di quell'uomo illustre sia ancora conservata alla patria.

Ringraziamento del sindaco di Palermo.

Presidente. L'onorevole sindaco di Palermo ha trasmesso il seguente telegramma:

« Lenisce il nostro dolore, vederlo condiviso dalla Rappresentanza nazionale. Ringrazio a nome cittadinanza eminente Consesso per la manifestazione di cordoglio in seguito alla perdita del senatore Francesco Paolo Perez gloria imperitura dell'Italia risorta a libertà.

« Prego comunicare Camera questi sentimenti.

« Il sindaco

« Marchese Ugo delle Favare. »

Proroga del termine per la prestazione del giuramento da parte del deputato Nicolosi.

Presidente. Il giorno 22 dicembre scorso fu eletto deputato del Collegio di Catania II l'onorevole Nicolosi.